

Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza
Diritto costituzionale II
Anno Accademico 2023/2024, IV anno, I Semestre, 6 Cfu

Docente: Prof. Luigi Ventura

| | |
|---|---|
| Informazioni Corso | Diritto costituzionale II, 6 CFU, a.a. 2023-2024, I semestre, IV anno, Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza – Ore di lezione 42 s.s.d. IUS/08 |
| Informazioni Docente | Docente: Prof. Luigi Ventura Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia e-mail: ventura@unicz.it Ricevimento: previo appuntamento tramite e-mail. |
| Descrizione del Corso | Il corso si articola in lezioni di didattica frontale per un totale di 6 ore settimanali suddivise in tre giorni. Sarà affrontato il programma sotto indicato |
| Obiettivi del Corso e Risultati di Apprendimento attesi | <p>Il corso si propone di approfondire, in chiave critica, una selezione di temi attinenti all'unità politica ed al sistema delle garanzie, nonché alle trasformazioni cui è andata incontro la forma di governo. In particolare, verrà compiuta una ricostruzione, sul piano storico e culturale, del patto fondativo dell'ordinamento repubblicano, nonché del sistema delle garanzie che tendono a salvaguardare l'unitarietà dell'ordinamento, a cominciare dal Capo dello Stato, organo garante e simbolo dell'Unità nazionale. Il sistema delle garanzie costituzionali verrà approfondito, altresì, tramite l'analisi delle forme di resistenza nei congegni istituzionali e delle ipotesi estreme di trasgressione, commesse dallo stesso rappresentante dell'unità nazionale, con specifico riferimento alla relativa base etica, che trova la sua traduzione giuridica nel dovere di fedeltà alla Repubblica di cui all'art. 54 Cost. Ulteriore attenzione sarà dedicata al ruolo dell'altro garante della legalità costituzionale, la Corte costituzionale, con l'analisi della persuasività argomentativa delle relative pronunce, cifra che ne marca l'identità rispetto al ruolo degli organi di indirizzo politico, i cui atti non richiedono motivazione o per i quali essa non viene mai effettivamente utilizzata. La seconda parte del Corso avrà ad oggetto l'esame delle trasformazioni della forma di governo, con l'analisi delle dinamiche interistituzionali, che conducono alla fuga del potere da ogni forma di responsabilità, della crisi etica degli attori politico istituzionali e del declino della forza precettiva delle regole giuridiche nei confronti delle prassi politiche dominanti, fenomeno rivelatore della profonda crisi, almeno nell'esperienza italiana, del costituzionalismo moderno e della cultura democratica. Al termine del percorso didattico lo studente dovrebbe possedere una conoscenza accurata della selezione di temi proposta ed essere in grado di porla alla base di ulteriori riflessioni critiche.</p> <p>Per gli studenti non corsisti è previsto un diverso libro di testo ed un diverso programma, aventi ad oggetto l'approfondimento di argomenti di teoria generale inerenti al sistema delle garanzie, con specifico riguardo allo Stato, ai diritti ed ai doveri costituzionali.</p> |
| Programma (contenuti, modalità di svolgimento) Eventuale | Corsisti (testo consigliato: L. Ventura, <i>Frammenti costituzionali e disordine politico</i> , Giappichelli – Torino 2015.) <u>PARTE PRIMA.</u> Unità politica e sistema delle garanzie costituzionali. CAPITOLO I – Unificazione e Unità nazionale. CAPITOLO II – Il Rappresentante dell'Unità |

| | |
|--|---|
| <p>distinzione programma frequentanti - non frequentanti</p> | <p>nazionale. CAPITOLO III – Forme di resistenza nei congegni istituzionali. CAPITOLO IV – Sanzioni costituzionali e giudizi d'accusa. CAPITOLO V – Commento all'art. 54 Cost. CAPITOLO VI – La motivazione delle Pronunce della Corte costituzionale nei giudizi sulle leggi. CAPITOLO VII – Motivare le leggi? <u>PARTE SECONDA.</u> CAPITOLO VIII – Politica e amministrazione. Il governo come gestione frammentata dell'esistente. Perdita di valore etico della politica. La moltiplicazione delle sedi di governo e l'occultamento del potere. CAPITOLO IX – Ordinamento e organizzazione del Governo. CAPITOLO X – Le crisi di governo tra regole costituzionali e "regolarità" della politica.</p> <p><u>Non corsisti</u> (testo consigliato: P. Caretti- G. Tarli Barbieri, <i>I diritti fondamentali. Libertà e diritti sociali</i>, Giappichelli – Torino, ultima edizione) La prospettiva storica: ricostruzioni teoriche e modelli di tutela; i diritti fondamentali nell'esperienza costituzionale italiana: dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana; i diritti fondamentali nella Costituzione italiana: quadro generale; l'interpretazione dell'art. 2 della Costituzione; il principio di eguaglianza; la libertà personale; la libertà di domicilio e la libertà di circolazione e soggiorno; libertà e segretezza della corrispondenza; la libertà di manifestazione del pensiero; le libertà collettive (artt. 17, 18, 39, 49 Cost.); i diritti sociali; i diritti politici; i doveri di solidarietà politica, economica e sociale.</p> |
| <p>Stima dell'Impegno Orario richiesto per lo Studio individuale</p> | <p>Fermo restando il regolamento didattico di Ateneo e la soggettività delle modalità di studio di ciascuno studente, si stima, per difetto, un impegno di studio di 250 ore.</p> |
| <p>Metodi di Insegnamento utilizzati</p> | <p>Lezioni di didattica frontale, seminari, esercitazioni di approfondimento, tenuti anche da docenti esterni.</p> |
| <p>Risorse per l'Apprendimento (libri di testo consigliati, eventuali ulteriori letture consigliate per approfondimento, altro materiale didattico)</p> | <p>Testi consigliati Per i <u>Corsisti</u>: L. VENTURA, <i>Frammenti costituzionali e disordine politico</i>, Giappichelli – Torino 2015. Ulteriori approfondimenti potranno essere indicati dal docente durante lo svolgimento del corso. Lo studio dovrà essere costantemente accompagnato dalla consultazione ed analisi della Costituzione e delle leggi fondamentali indicate dal docente.</p> <p>Per i <u>Non corsisti</u>: P. CARETTI, <i>I diritti fondamentali. Libertà e diritti sociali</i>, Giappichelli – Torino, ultima edizione.</p> |
| <p>Attività di Supporto</p> | <p>Possono essere concordati con gli studenti ulteriori percorsi di approfondimento.</p> |
| <p>Modalità di Frequenza</p> | <p>La frequenza del corso non è obbligatoria.</p> |
| <p>Modalità di Accertamento</p> | <p>Esame orale. Al fine di superare l'esame lo studente dovrà dimostrare di conoscere sufficientemente il programma nella sua interezza e di essere in grado di esprimerlo con un linguaggio soddisfacente sul piano sintattico e su quello tecnico. La mancanza totale o parziale di tali elementi basici comporterà la valutazione negativa della prova e dunque la non idoneità dello studente al</p> |

superamento dell'esame.
 Accertata la presenza di tali requisiti minimi, la valutazione dello studente, finalizzata all'individuazione del voto finale (da 18 a 30) verrà effettuata mediante i parametri di seguito riportati in forma schematica:

| Votazione | Conoscenza e comprensione dell'argomento | Capacità di analisi e di sintesi | Utilizzo di referenze |
|------------------|---|---|--------------------------------|
| Non idoneo | Importanti carenze. Significative inaccurately | Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi | Completamente inappropriato |
| 18-20 | A livello soglia. Imperfezioni evidenti | Capacità appena sufficienti | Appena appropriato |
| 21-23 | Conoscenza routinaria | E' in grado di analisi e di sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente | Utilizza le referenze standard |
| 24-26 | Conoscenza buona | Ha capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente | Utilizza le referenze standard |
| 27-29 | Conoscenza più che buona | Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi | Ha approfondito gli argomenti |
| 30-30L | Conoscenza ottima | Ha ottime capacità di analisi e di sintesi | Importanti approfondimenti |